

tutto il notevole fondo costituito a favore dei Sigg. Rubini e Tramignoni presso la Cassa di Previdenza.

Sta di fatto però che il Gr. Uff. Rubini, allorché fu nominato suo coagente il Comm. Tramignoni, chiese ed ottenne da quest'ultimo il deposito in sue mani di una cauzione di importo presso a poco uguale a quella versata dal Rubini all'Istituto, e ciò per garantirsi della regolarità dell'operato dello Tramignoni medesimo.

Ora, poiché, cessata la gestione in appalto dell'Agenzia di Torino, il Comm. Tramignoni ha continuato e continua a dare la sua collaborazione alla provvisoria gestione in economia, sembra opportuno che la cauzione da lui versata al Rubini sia, per le medesime ragioni per le quali il Rubini stesso la chiese, trasferita all'Istituto; e pertanto sembra che possa autorizzarsi lo svincolo e la relativa restituzione a noi prestata dal Rubini a condizione che questi restituisca allo Tramignoni la cauzione versatagli da quest'ultimo e che tale cauzione venga depositata nelle nostre casse.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone